



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI TORINO, ASTI, BIELLA, CUNEO E VERCELLI



CITTA' DI TORINO

ACCORDO PER LA GESTIONE DI DATI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI DI TUTELA EX D.LGS 42/2004 E S.M.I.

Visto il d.lgs. 42/2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare gli articoli 10-13 in materia di dichiarazione di interesse culturale;

visto il d.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

visto il protocollo d'intesa rep. 454 del 10/06/2010 tra la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte e la Fondazione DNArt;

considerato che la Città di Torino, d'intesa con la Regione Piemonte, con la Provincia di Torino, con altre amministrazioni comunali e l'ANCI Piemonte e con gli Ordini Professionali della Provincia di Torino, ha promosso il progetto "Mude Piemonte - Modello Unico Digitale dell'Edilizia del Piemonte";

considerato che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 4 - 206 del 12 luglio 2010 ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'attuazione del MUDE Piemonte e che in data 30 settembre 2010 tra gli Enti partecipanti è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione per l'elaborazione del progetto MUDE Piemonte, nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico", tuttora aperto a tutti gli Enti e Organismi rappresentativi interessati alla partecipazione;

considerato che il controllo della attività edilizia costituisce fondamentale funzione amministrativa per il governo territoriale e che in tale controllo riveste prioritaria



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI TORINO, ASTI, BIELLA, CUNEO E VERCELLI



CITTA' DI TORINO



importanza l'informazione relativa alla disciplina di tutela dettata dal d.lgs 42/2004 e s.m.i. insistenti sul patrimonio edilizio;

considerato che il D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" prescrive all'art. 5 che lo Sportello unico per l'edilizia fornisca informazioni sulla materia edilizia anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi informativi che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari nonché a tutte le informazioni utili disponibili;

considerato che presso la sede della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici esiste un archivio in forma cartacea e solo parzialmente informatizzata, relativo ai provvedimenti di tutela emanati ai sensi degli artt 10-13 del d.lgs 42/2004 e s.m.i., nonché della normativa pre-vigente, relativamente a tale patrimonio edilizio;

considerata l'opportunità di promuovere un'iniziativa coordinata finalizzata alla maggiore accessibilità e trasparenza dei provvedimenti di tutela riguardanti il patrimonio edilizio della Città di Torino, al fine di configurare un'interazione di migliore qualità tra l'amministrazione pubblica e il cittadino, grazie alla condivisione di regole comuni e a vantaggio dell'incremento e miglioramento dei servizi resi al cittadino ed ai professionisti che operano alla trasformazione del patrimonio edilizio;

considerato che la maggiore accessibilità grazie a modalità informatica dei dati custoditi presso l'archivio della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici produce indubbi vantaggi sia in termini di snellimento e semplificazione delle procedure, sia in termini di abbattimento dei costi di riproduzione e duplicazione legati alla presentazione di richieste di informazione e acquisizione dati;

considerato inoltre che la Città di Torino sta curando l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale - SIT in un'ottica di piena condivisione delle informazioni georiferite tra pubbliche amministrazioni;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI TORINO, ASTI, BIELLA, CUNEO E VERCELLI



CITTA' DI TORINO

tutto ciò premesso,

tra la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte (di seguito "Direzione Regionale", la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli (di seguito "Soprintendenza") e la Città di Torino

si conviene quanto segue

Art. 1.

Sono oggetto del presente accordo le procedure necessarie all'inserimento ed aggiornamento nel SIT della Città di Torino dei provvedimenti di tutela, esistenti in forma cartacea nell'archivio della Soprintendenza e relativi alla tutela degli edifici di interesse culturale ex artt 10-13 del d.lgs 42/2004 e s.m.i, ai fini della loro digitalizzazione e consultazione in modalità web da parte dei cittadini e degli utenti professionali, secondo modalità sperimentali soggette a verifica allo scadere del presente accordo.

Art. 2.

Per le finalità di cui all'art 1 la Soprintendenza si impegna a rendere disponibili i provvedimenti in questione in forma cartacea.

Si impegna inoltre a verificarne e definirne l'esatta perimetrazione, attraverso un progressivo esame e dove necessario attraverso la revisione dei provvedimenti, al fine di consentirne la esatta definizione su base cartografica catastale, secondo modalità e tempi descritti in seguito;

Art. 3.

La Città di Torino si impegna a georiferire i provvedimenti di tutela sulla carta tecnica comunale numerica, ai fini dell'integrazione con gli altri livelli informativi del SIT. Dove



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI TORINO, ASTI, BIELLA, CUNEO E VERCELLI



CITTA' DI TORINO

possibile, si impegna a definirne l'esatta estensione sulla cartografia catastale ed a predisporre per detta cartografia una opportuna didascalizzazione che rechi il testo dei provvedimenti ed altri dati informativi, relativi anche alla validità delle informazioni riportate.

Si impegna inoltre:

a sottoporre tale attività alla validazione della Soprintendenza preliminarmente alla loro pubblicazione.

a collaborare con la Soprintendenza nell'iter di verifica dei provvedimenti, offrendo opportuno sostegno tecnico

a garantire alla Soprintendenza pieno accesso al sistema informativo;

a provvedere all'aggiornamento della cartografia, integrando nel sistema i provvedimenti di recente emanazione;

a garantire il controllo ed il monitoraggio degli accessi alle informazioni, fornendo alla Soprintendenza i relativi dati.

Art. 4.

La Soprintendenza si impegna entro il 31 marzo 2011 a fornire i dati in questione, provvisti dove possibile di corrette indicazioni catastali ai fini della perimetrazione sulla carta tecnica. Si impegna inoltre ad evidenziare le criticità presenti, in relazione alla puntuale perimetrazione, agli altri provvedimenti al fine della loro puntuale indicazione in didascalia. Con cadenza trimestrale, la Soprintendenza provvederà a trasmettere i provvedimenti di recente emanazione e/o i provvedimenti oggetto di revisione e rettifica, che la Città provvederà a riportare sulla carta tecnica per finalità di aggiornamento.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI TORINO, ASTI, BIELLA, CUNEO E VERCELLI



CITTA' DI TORINO

Art. 5.

Il presente accordo ha validità triennale dalla data della stipula; alla scadenza dell'accordo le parti si impegnano a verificare – grazie anche ai dati ricavati dai monitoraggi – l'efficacia della sperimentazione in atto, ed a proporre l'eventuale rinnovo, e le modifiche e correzioni eventualmente necessarie alla migliore fruizione da parte dell'utenza, nonché a concordare quanto necessario al coordinamento con altre iniziative condivise funzionali alla standardizzazione su base territoriale dell'inoltro e gestione delle pratiche edilizie.

Art. 6

Per tutte le controversie resta stabilito che il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

Torino, li 23 marzo 2011

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr Mario TURETTA

IL SOPRINTENDENTE

Arch Luisa PAPOTTI

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

Dott. Gianguido PASSONI

IL DIRIGENTE SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Arch. Livio MANDRILE